



Gemellaggio con la Città di Darmstadt (Germania)

Darmstadt in sintesi

Darmstadt è una città di circa 160.000 abitanti nell'area del Reno-Meno, collocata nel sud dell'Assia. Darmstadt dal dopoguerra ad oggi ha instaurato altri sedici gemellaggi oltre a quello con la città di Brescia e nel 1975 ha ricevuto il Premio europeo del Consiglio d'Europa per il suo impegno nella promozione dei gemellaggi internazionali. La città è sede di aziende ed istituti di ricerca di importanza europea, come ad esempio l'ESOC, centro operativo dell'Ente Spaziale Europeo, e EUMETSAT, centro europeo per i satelliti meteorologici. Di notevole importanza è anche la *Mathildenhöhe*, sede della colonia di artisti dello Jugendstil, riconosciuta Patrimonio Mondiale UNESCO nel 2021.

Il Gemellaggio tra Brescia e Darmstadt

Il gemellaggio tra Darmstadt e Brescia è stato siglato nel 1991, con la mediazione dell'allora Console generale italiano a Francoforte. Gli allora sindaci Boninsegna e Metzger hanno approfittato dei numerosi contatti culturali nel campo dell'arte e della musica tra l'Italia e la Germania per sviluppare ulteriormente lo scambio a un livello più ampio attraverso un gemellaggio tra città.

Per Brescia, Darmstadt è stata la prima città con la quale si è gemellata. A seguire, Brescia si è gemellata anche con altre città gemellate con Darmstadt, ovvero Logroño e Troyes. I contatti sono stati stabiliti durante i tradizionali Weekend europei (*Europawochenende*), ai quali la città di Darmstadt invita ogni anno tutte le sue 17 città gemellate con una delegazione ufficiale.

Negli ultimi anni, il gemellaggio tra città è stato particolarmente segnato dalla pandemia da Coronavirus, che ha colpito duramente la città di Brescia. Grazie a una donazione dei vigili del fuoco di Darmstadt, è stato possibile inviare a Brescia attrezzature mediche a supporto della popolazione colpita. Inoltre, la popolazione di Darmstadt ha partecipato attraverso donazioni di denaro a un programma di aiuti che sostiene le famiglie e le piccole imprese in difficoltà.

Nel 2021 Brescia e Darmstadt hanno celebrato il loro 30° anniversario di collaborazione con festeggiamenti nella città di Brescia.

Nel luglio 2022, una delegazione ufficiale della città di Brescia ha visitato Darmstadt, guidata personalmente dall'allora Sindaco di Brescia, Emilio Del Bono. L'obiettivo era quello di approfondire le relazioni di partenariato e di avviare nuovi progetti comuni in vari settori della vita pubblica. La delegazione ha così incontrato i rappresentanti della Camera di Commercio e



dell'Industria di Darmstadt, l'Università di Scienze Applicate e l'Università Tecnica di Darmstadt, nonché il Teatro di Stato di Darmstadt.

Le attività svolte all'interno del gemellaggio a livello di società civile sono molto variegate e coinvolgono il settore dell'arte, della cultura, della musica, dello sport, della scuola, delle politiche giovanili, così come dell'enogastronomia.

Nel 2022, il Gruppo esperantista di Darmstadt ha partecipato al Congresso italiano di esperanto a Brescia sul tema "La pace non arriva per caso: il ruolo attivo delle città gemellate nella costruzione dell'Europa unita".

Inoltre, la città di Darmstadt viene regolarmente invitata a partecipare alla Festa della Musica attraverso gruppi musicali, così come alle edizioni del Festival dei Sapori. A dicembre 2023 e giugno 2024 si è tenuta la Twins Dinner (Cena delle Città Gemellate) che ha visto il coinvolgimento di Darmstadt e delle altre città gemellate con Brescia.

Anche la città di Brescia partecipa annualmente alla festa popolare di Darmstadt, la Heinerfest, attraverso un gruppo musicale o di danza oppure con uno stand enogastronomico bresciano, curati dapprima dagli Alpini e successivamente da Brescia nel Piatto e Slow Food Brescia.

Lo scambio tra le giovani generazioni delle due città rappresenta un ulteriore ambito di collaborazione particolarmente significativo. Sono attivi annualmente scambi di studenti tra le scuole secondarie di Darmstadt e Brescia, tra cui il Liceo Gambara, il Liceo Calini e l'Istituto Don Bosco.

Inoltre, delegazioni di studenti delle scuole secondarie di primo grado hanno partecipato nel corso degli anni allo Zirkus Datterino, esperienza circense e di scambio culturale rivolta ai giovani, insieme agli studenti di Darmstadt e delle altre città gemellate.

Un'altra iniziativa alla quale Brescia partecipa regolarmente è l'International Youth Orchestra di Darmstadt, che coinvolge giovani musicisti bresciani nell'orchestra giovanile della città e delle sue città gemellate.

Nell'anno di Brescia Capitale Italiana della Cultura, l'associazione Volontari per Brescia ETS ha realizzato il progetto "Volunteers for Europe: building networks and sharing tools for time-limited volunteering", coinvolgendo giovani provenienti dalla città gemellata di Darmstadt, da Logroño e da altre città europee.

Tra le iniziative che uniscono Brescia e Darmstadt figura inoltre il progetto vincitore della II edizione del Premio dei Presidenti Mattarella e Steinmeier per la cooperazione comunale tra Italia e Germania, dal titolo *"Youth Exchange Between Darmstadt and Brescia: Towards a Diverse, Inclusive, Sustainable and Future-Oriented European Society"*, volto a promuovere la



comunicazione transnazionale e a individuare strategie comuni per affrontare il disagio e l'emarginazione giovanile.

Nel 2025, la città di Brescia ha accolto diverse delegazioni provenienti da Darmstadt, tra cui la Werkhof e.V. e l'associazione giovanile HEMO Darmstadt, e partecipato ai “Dialoghi Agenda 2050” di Brescia attraverso un contributo video sull’implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 all’interno delle proprie politiche urbane.

Inoltre, è stato avviato uno scambio sul tema dell'innovazione che coinvolge i Comuni di Brescia e di Darmstadt, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università Tecnica di Darmstadt, l'Università di Scienze Applicate, CSMT, HUB31 e HEAG Holding.

Darmstadt ha partecipato al Festival della Pace 2025, intervenendo alla conferenza internazionale *"Europe, Cities and Peace: The Role of Europe and Cities in Peacekeeping"*, alla quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti delle città gemellate, anche l'Ufficio del Parlamento europeo di Milano, Eurocities e ALDA. La città ha inoltre contribuito alla realizzazione della Bandiera dell'Europa in lana, Opera Relazionale Condivisa di Viva Vittoria, ospitata in Piazza della Loggia nell'ultima giornata del Festival.